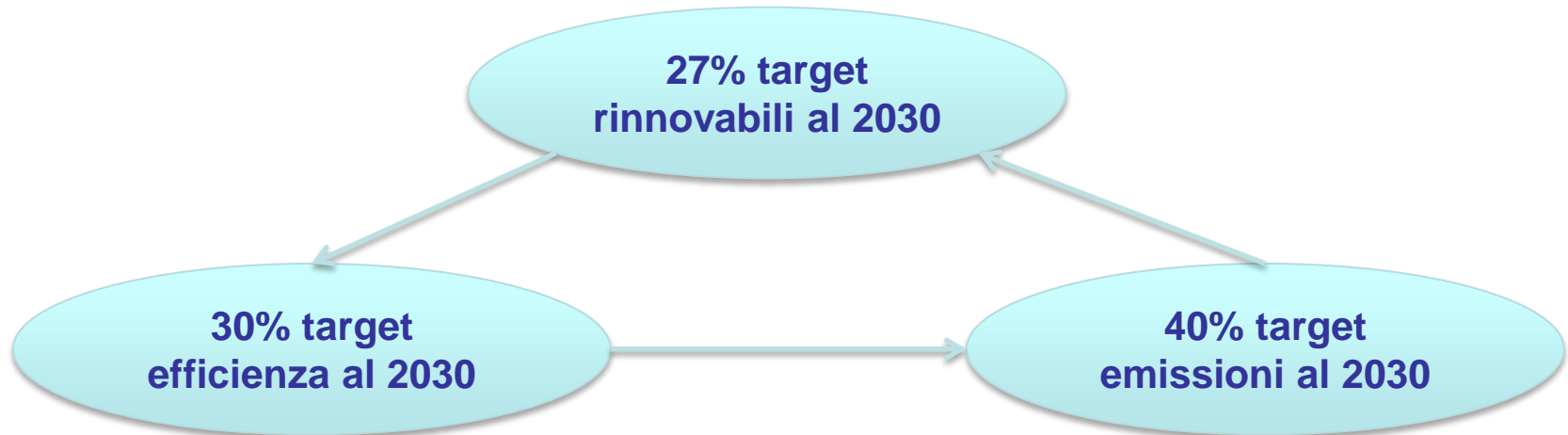


**Ricostruire secondo nuove regole:
gli scenari UE per la riduzione
dell'impatto energetico e
ambientale**

Il nuovo scenario europeo : obiettivi più ambiziosi e vincolanti

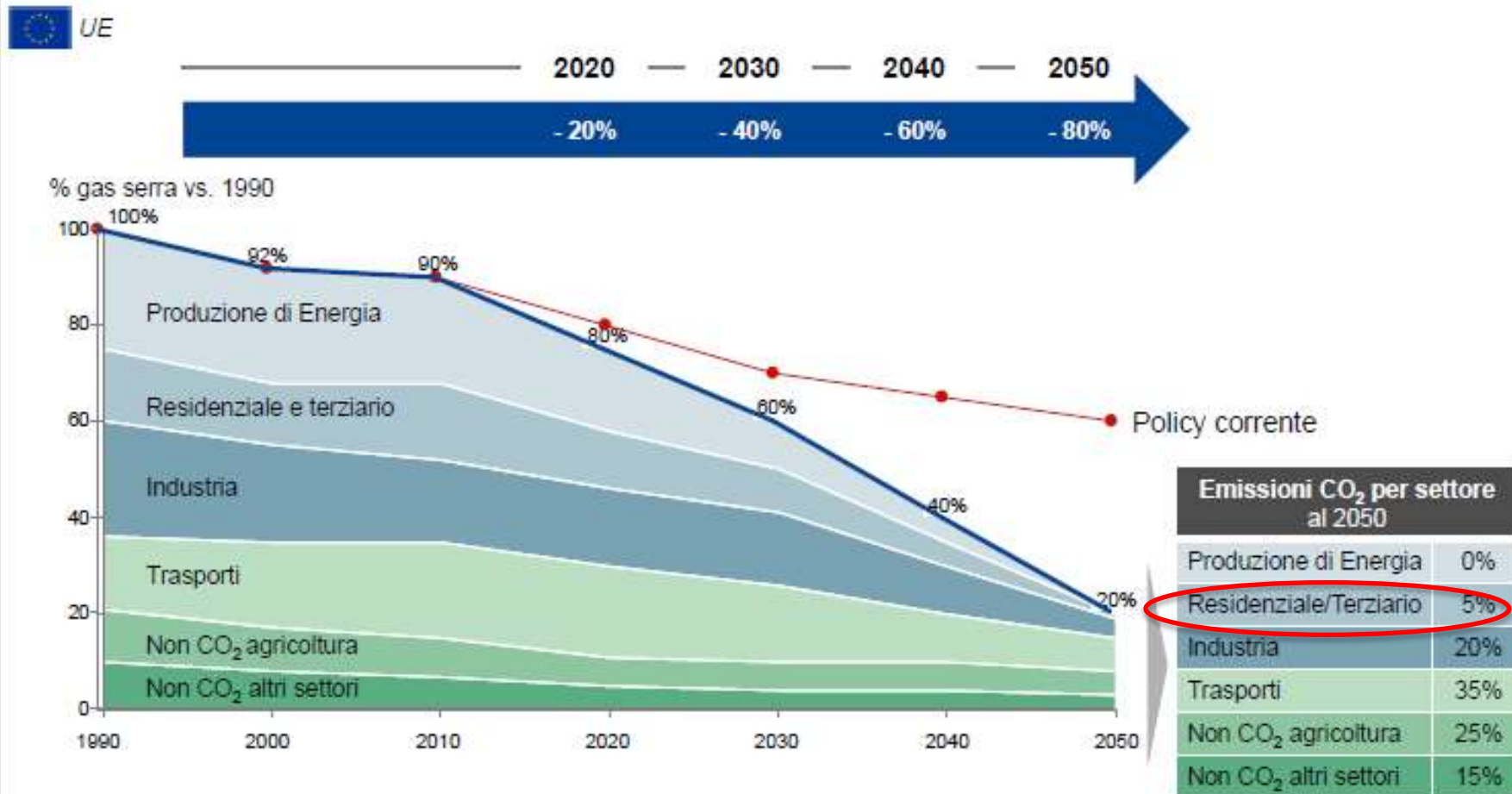
Il **CLEAN ENERGY PACKAGE** dell'UE definisce obiettivi ancora più ambiziosi agli Stati Membri in linea con la **Strategia Quadro per l'Unione dell'Energia** lanciata nel 2015

Oltre il **20-20-20** il nuovo obiettivo è **27-30-40**



Il nuovo scenario europeo : obiettivi più ambiziosi e vincolanti

Il piano europeo *low-carbon economy 2050* ambisce ad una riduzione dei gas serra del 80% rispetto al 1990



Fonte UE: Eurostat

Cosa vuol dire tutto ciò?

Il risultato sarà un voluminoso pacchetto di provvedimenti, che di fatto tentano di conciliare politiche energetiche molto divergenti tra gli Stati Membri.

Ad esempio:

- revisione 2010/31/UE “EPBD – Energy Performance Building Directive”



- rifusione Direttiva 2009/28/CE “RED – Renewable Energies Directive”



- revisione Direttiva 2012/27/UE “EED – Energy Efficiency Directive”;



- Rifusione Direttiva 2009/72/CE “norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica” (“Market Design”)



La Strategia Energetica Nazionale (SEN) sarà aggiornata rispetto a quella del 2013 a seguito delle profonde trasformazioni economiche e del mercato energetico degli ultimi quattro anni per:

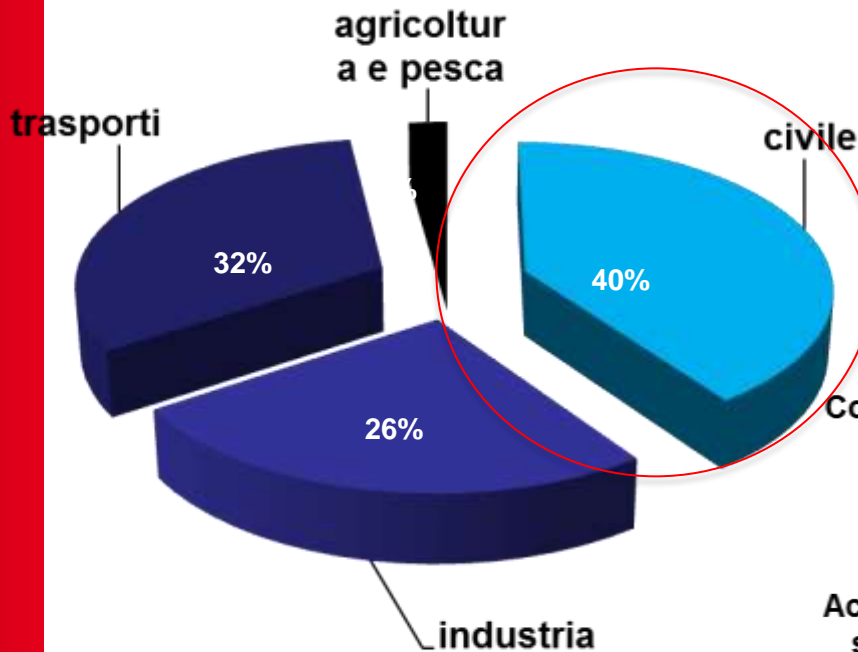
- ✓ Individuare le principali **scelte strategiche** in campo energetico, in connessione anche ai nuovi obiettivi europei del Clean Energy Package e traguardando obiettivi di sicurezza e economicità
- ✓ Definire le **priorità di azione** ed indirizzare le scelte di **allocazione delle risorse nazionali**
- ✓ Gestire il ruolo chiave del **settore energetico** come **abilitatore della crescita sostenibile** del Paese

Confronto tra SEN 2013 e SEN 2017

Competitività	<p>Ridurre il gap di costo dell'energia allineandosi a prezzi UE</p> <ul style="list-style-type: none">• Gas: dopo calo iniziale rimane differenziale di prezzo di ~ 2,0 €/MWh (7-10%) tra PSV e TTF• Energia elettrica: permane un differenziale di prezzo tra Italia vs. media UE, non azzerabile senza interventi strutturali (e.g., mix generativo, oneri di sistema, fiscalità)	
Ambiente	<p>Raggiungere e superare obiettivi ambientali Klima-Energia "20-20-20"</p> <ul style="list-style-type: none">• Penetrazione delle rinnovabili nell'energy mix a 17,5% nel 2015 vs 17% target 2020• Consumi finali 2015 a 116 Mtep, inferiori a target 2020 di 126 Mtep (ton petrolio equivalente)• Riduzione emissioni Gas Serra 2015 di ~16% vs livelli 1990, superiore a target 2020 di ~10%	
Sicurezza	<p>Migliorare la sicurezza di approvvigionamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Avviato sviluppo TAP, ma capacità di rigassificazione e di punta di stoccaggio non incrementate• Aumentata dipendenza da unico fornitore (Russia al ~45% dell'import e fino a 2/3 ai picchi)• Avviato sviluppo rete elettrica previsto nella SEN 2013, ma i piani non prevedevano il decadimento della flotta generativa	
Crescita	<p>Favorire la crescita sostenibile attraverso sviluppo settore energetico</p> <ul style="list-style-type: none">• Nonostante l'assenza di filiere industriali strutturate il panorama industriale italiano evidenzia comunque alcune eccellenze internazionali in diversi ambiti energetici	

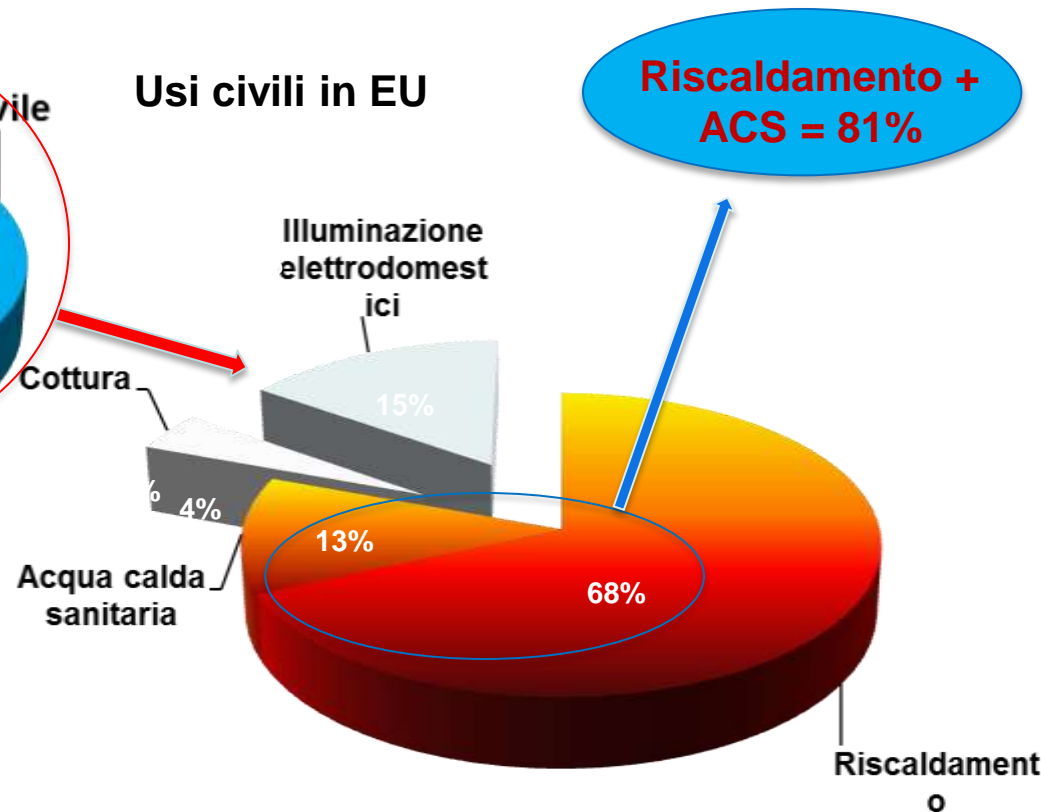
Il ruolo del comparto termoidraulico

Consumi finali di energia in EU settori



Fonte: Eurostat, 2010

Usi civili in EU



Fonte: EEA, 2010

La richiesta di energia per riscaldamento e produzione di ACS è percentualmente la più alta in Europa

ETICHETTA ENERGETICA E ECODESIGN

(prodotti & insiemi)



- E' cambiata l'**offerta**
- Si è stimolata la **domanda di prodotti più efficienti**
- Si ha una maggiore <<**consapevolezza energetica**>> da parte dell'utente

Attraverso...

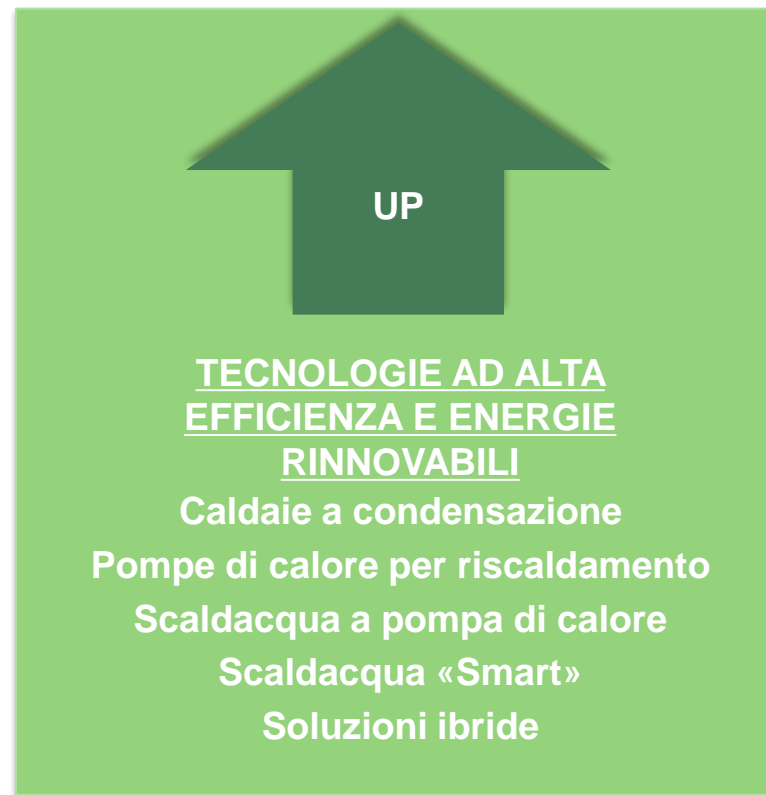
- **Confrontabilità** tra diverse soluzioni
- Nuove **responsabilità** all'interno della filiera

Come sta reagendo il comparto dell'impiantistica termoidraulica?

Un mercato in trasformazione



fino al 26/09/2015



dopo il 26/09/2015



Condensing/totale caldaie 39%

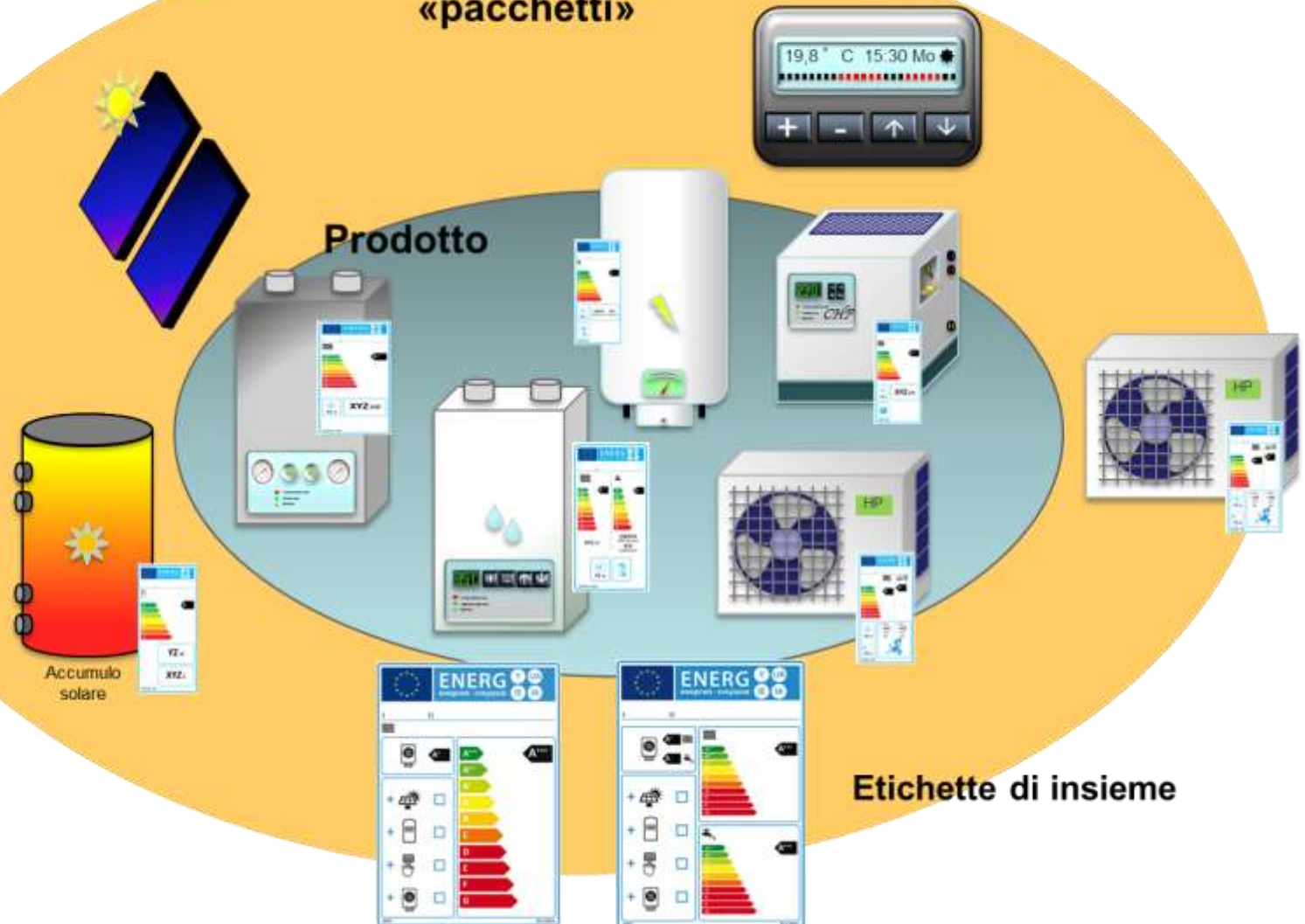
Condensing/totale caldaie 86%

Dai prodotti ai sistemi...

Componenti per «pacchetti»

Prodotto

Etichette di insieme



Verso una sempre maggior attenzione alle fonti rinnovabili e alla qualità dell'aria



Limiti ai consumi di energia primaria NON rinnovabile per riscaldamento, ACS e raffrescamento



Limiti alle emissioni di particolato fine e ossidi di azoto in atmosfera

Gli incentivi a disposizione

Già oggi gli strumenti a sostegno della domanda di tecnologie per il riscaldamento ad alta efficienza sono numerosi e ben noti

Bonus ristrutturazioni

50% detrazione fiscale per la ristrutturazione

65% detrazione fiscale per la riqualificazione energetica

75% detrazione fiscale per la riqualificazione energetica delle parti comuni degli edifici

Conto termico 2.0

Fino al **40%** del costo dell'intervento restituito in 2 o 5 anni

GRAZIE PER L'ATTENZIONE